



Città di Montebelluna Maggiore

- Provincia di Treviso -

PEC: montebellunamaggiore.vi@cert.ip-veneto.net
Email: comune@comune.montebelluna-maggiore.vi.it
Sito internet: www.comune.montebelluna-maggiore.vi.it

Via Roma, 5 – 36075 Montebelluna Maggiore (VI)
C.F. e P. IVA 00163690241
Tel. 0444 705706 – Fax 0444 694888



AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE DI UNA SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C) DEL CODICE ANTIMAFIA, BENI IMMOBILI CONFISCATI, PER LORO DESTINAZIONE A FINALITÀ SOCIALI

PREMESSA

L'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

Sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- D.Lgs. 50/2016 – *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili e alle relative modalità di attuazione, per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili e alle relative modalità di attuazione;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 03/02/2003 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi*”;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 17/11/2022 “*Manifestazione di interesse al trasferimento gratuito al patrimonio indisponibile del Comune di Montecchio Maggiore, ai sensi dell'art. 48 del Codice Antimafia (D. Lgs.n° 159/2011) e per finalità politiche, sociali e di emergenza abitativa, delle unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata site nel territorio comunale*”;
- Decreto dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati prot. n. 85661 del 30.12.2022, acquisito al prot. com.le n. 1975/2023, avente ad oggetto i seguenti immobili: Foglio 8, part. 681, sub. 16, 17, 25, 26, 61, 60, 59, 58, vincolati alla realizzazione di finalità lucrative con obbligo di reimpiego per finalità sociali;
- Decreto dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati prot. n. 85662 del 30.12.2022, acquisito al prot. com.le n. 1980/2023, avente ad oggetto i seguenti immobili: Foglio 8, part. 681, sub. 6, 7, 8, 14, 15, 66, 65, 64, 63, 62, 23, 24, 57, 56, vincolati alla realizzazione di scopi sociali;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 15/02/2023 “*Acquisizione al patrimonio indisponibile dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti nel territorio comunale e trasferiti al Comune di Montecchio Maggiore con Decreti del Direttore dell'ANBSC in data 19.01.2023*”.

In considerazione e in attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, il Comune di Montecchio Maggiore, di seguito anche “Ente” o “Amministrazione”,

INDÍCE UNA SELEZIONE PUBBLICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale cui assegnare, a titolo gratuito, i seguenti immobili confiscati alla criminalità organizzata, appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, destinati a uso abitativo, siti in Via Bacchiglione n. 2:

LOTTO UNICO (All. 1)

- Foglio 8, part. 681, sub. 6 Appartamento in condominio piano terra, con annesso box auto
Foglio 8, part. 681 sub 66;
- Foglio 8, part. 681, sub 7 Appartamento in condominio piano terra, con annesso box auto
Foglio 8, part. 681 sub 65;
- Foglio 8, part. 681, sub 8 Appartamento in condominio piano terra, con annesso box auto
Foglio 8, part. 681 sub 64;
- Foglio 8, part. 681, sub 14 Appartamento in condominio piano primo, con annesso box auto
Foglio 8, part. 681 sub 63;
- Foglio 8, part. 681, sub 15 Appartamento in condominio piano primo, con annesso box auto
Foglio 8, part. 681 sub 62;

di cui alle planimetrie allegate al presente Avviso (**All.2**).

Gli alloggi dispongono di arredamento. Le condizioni del presente avviso e dei relativi allegati si applicano sia al bene immobile sia ai beni mobili in esso compresi.

Il valore del lotto è stimato in € 463.000,00 (definito sulla scorta del Decreto dell'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati del 19/01/2023).

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e delle Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione dei beni in premessa risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica e, al contempo, preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

A tal fine, per il reimpiego dei beni ubicati in Via Bacchiglione n. 2, meglio identificati come sopra, sono state individuate le seguenti finalità:

- **Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare, con particolare riferimento alla progettualità c.d. "Dopo di noi";**
- **Co-housing sociale, ovvero condivisione di spazi, ambienti di vita ed esperienze, di persone in condizione di fragilità per disabilità, disagio individuale e familiare;**

ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della procedura è l'individuazione di un qualificato Organismo, come specificato nel successivo art. 3, cui assegnare, **a titolo gratuito**, i beni definitivamente confiscati indicati in premessa, **affinché gli stessi siano destinati al perseguimento delle finalità di cui all'art. 1.**

L'assegnazione a titolo gratuito dei beni è vincolata alla realizzazione del progetto presentato in sede di partecipazione, che dovrà rispettare, in particolare, i principi contenuti:

- nel Piano Nazionale dei Servizi Sociali 2021/2023 di cui alla L. 328/2000 e al D.Lgs. 147/2017;
- nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024;
- nella L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- nella DGR Veneto 593/2022 "*Approvazione dell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30/12/2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023"*";
- nel Piano di Zona dell'AULSS 8 Berica 2023/2025 di cui alla Deliberazione del Direttore generale dell'AULSS 8 Berica n. 477/2023;

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, del CAM.

Si precisa che, dal momento che la L. 266/1991, richiamata dall'art. 48, co. 3, lett. c del CAM, è stata sostituita dal D. Lgs. n. 117/2017, ai fini della presente selezione si intendono richiamati dall'art. 48, comma 3, del CAM anche gli Enti di Terzo Settore di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 117/2017.

Tenuto conto che la disposizione è palesemente indirizzata, come evidenziato in premessa, ai Soggetti del privato sociale e alle Associazioni di volontariato, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* (di seguito CTS).

Ne consegue, pertanto, che, esplicitando la generica locuzione “enti” contenuta nel comma 3, lett. c) del citato art. 48 del CAM, la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del CTS, vada definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Non saranno valide le domande provenienti da soggetti diversi da quelli elencati.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 del presente Bando che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai requisiti antimafia, ai sensi

della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura (Titolo IV, Capo II, D.Lgs. n. 36/2023);

b) di capacità tecnica e professionale:

- essere formalmente costituiti da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- aver svolto, negli ultimi 10 anni, almeno un servizio identico/analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione. Un servizio può considerarsi analogo a quello che si propone di realizzare se rientra nel medesimo settore di intervento e/o professionale di servizi riferiti alle finalità di cui all'art. 1 del presente Bando. I servizi analoghi devono, quindi, presentare elementi caratterizzanti simili ed omogenei a quelli afferenti alla Proposta progettuale. Ne consegue che, pur rilevando l'identità del settore professionale, il confronto va operato in concreto tenendo conto del contenuto intrinseco delle prestazioni, nonché della tipologia e dell'entità delle attività eventualmente coincidenti;
- assicurare il coinvolgimento nella realizzazione del Progetto di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze e delle qualifiche professionali richieste dalla legge per lo svolgimento delle attività previste;
- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività nei beni assegnati in uso.

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

Il Soggetto capofila deve realizzare almeno il 60% delle attività e delle relative spese previste nella Proposta progettuale.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare **all'indirizzo "Comune di Montecchio Maggiore, Via Roma, n. 5, 36075 – Montecchio Maggiore (VI)" la seguente documentazione, contenuta in unico plico (formato max A3):**

4. BUSTA A (Documentazione amministrativa) contenente:

1) la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello (**All. 3**), firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità, **pena l'esclusione**.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa e sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello – **All. 4** e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:

- la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento, fermo restando che il Soggetto capofila deve realizzare almeno il 60% delle attività e delle relative spese previste nella Proposta progettuale;
- l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovranno obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti:

- Atto costitutivo dell'Ente (o documentazione equipollente);
- Statuto dell'Ente (o documentazione equipollente) da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello (**All. 4**) e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:

I - la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;

II - l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;

- l'elenco dei servizi identici/analoghi svolti sino alla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione dei rispettivi periodi temporali (modello incluso in quello di domanda – **All. 3**);
- la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi (**All. 5**). A tal fine è possibile prendere visione degli immobili di cui al presente avviso, previo appuntamento da effettuarsi dal 30 aprile 2024, secondo i tempi e le modalità da concordare con l'Ufficio Patrimonio, mediante richiesta da inoltrare via e-mail a patrimonio@comune.montecchio-maggiore.vi.it, entro e non oltre la data del 20 maggio 2024, nella quale sarà specificato il nominativo dei soggetti (massimo n. 2 persone) che prenderanno parte al sopralluogo.

Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

La domanda di partecipazione dovrà avere a oggetto l'intero lotto disponibile.

B) BUSTA B contenente:

1) il Progetto tecnico, redatto compilando l'apposito Modello (**All. 6**) per un totale di massimo 5 (cinque) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie e alla *mission* dell'Organismo proponente.

Nel progetto dovranno essere indicati e/o elencati i progetti realizzati analoga a quelli del Bando. La dimostrazione di aver eseguito progetti analoghi dovrà essere fornita mediante presentazione della documentazione di inizio attività per ogni progetto.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana. Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in

Raggruppamento temporaneo, la documentazione di cui al presente punto dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

La mancanza di una delle Buste A o B comporta l'esclusione dalla procedura.

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura "NON APRIRE – Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del codice antimafia, beni immobili confiscati, per loro destinazione a finalità sociali", nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A e B dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.

Le domande potranno essere presentate dal 30 aprile al 31 maggio 2024.

Il plico potrà essere trasmesso con raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Montecchio Maggiore (Piano Terra) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 e comunque entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 31 maggio 2024.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio protocollo sul plico consegnato.

Il Comune di Montecchio Maggiore non risponde delle domande che non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine sopraindicato, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

A pena di esclusione non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti da singolo e contemporaneamente come componente in un Raggruppamento o in più Raggruppamenti.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie ed alla mission dell'Organismo proponente.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, che verrà costituita dopo la decorrenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nominata con provvedimento del Dirigente Settore I il quale individuerà anche l'Ufficio competente per gli adempimenti connessi.

La Commissione giudicatrice, che si riunirà in seduta pubblica in data che verrà **comunicata previamente tramite pubblicazione in Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"**, procederà secondo le seguenti fasi:

- I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito, sarà esaminato il contenuto delle Buste A, formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla successiva fase, esperita l'eventuale procedura di soccorso istruttorio e aperte le Buste B per la ricognizione del relativo contenuto;
- II. in una o più sedute riservate saranno esaminati i contenuti delle Buste B,
- III. sarà quindi formata la proposta di graduatoria unica provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica;
- IV. la Commissione, anche mediante il supporto dell'Ufficio incaricato, darà quindi corso all'attivazione dei controlli in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione;
- V. in una successiva seduta, la Commissione valuterà l'esito dei controlli sui Soggetti risultati assegnatari procedendo alla definitiva approvazione della graduatoria unica che verrà pubblicata sul sito web istituzionale (Albo Pretorio Amministrazione Trasparente).

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti del Progetto tecnico, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 80/80, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

1. **caratteristiche del soggetto richiedente:** elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale e il curriculum esperienziale del Soggetto partecipante;
2. **progetto di utilizzo dei locali in assegnazione:** elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene;

1. caratteristiche del soggetto richiedente

MAX 35 PUNTI

| | |
|--|---|
| 1A) Curriculum del concorrente, con particolare riferimento ai servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto | Fino a 15 punti |
| 1B) Anni di attività dell'associazione decorrente dall'atto costitutivo | Da 10 a 15 anni: 5 punti da 16 anni a 20 anni: 10 punti da 21 anni in poi: 15 punti |
| 1C) Numero progetti realizzati nell'ambito delle finalità e obiettivi di cui all'art. 1 del presente Bando | Da 2 a 4 progetti: 2 punti Oltre 4 progetti: 3 punti |

2. progetto di utilizzo dei locali in assegnazione

MAX 45 PUNTI

| | |
|---|-----------------|
| 2A) Qualità del progetto in termini di utilità sociale delle attività che il concorrente intende realizzare attraverso l'uso degli immobili, in | Fino a 20 punti |
|---|-----------------|

| | |
|--|-----------------|
| linea con le finalità di cui all'art. 1 del presente Bando. | |
| 2B) Interconnessione del progetto in cui l'utilizzo degli immobili si inserisce con altri obiettivi o progetti analoghi del Soggetto proponente a livello locale | Fino a 25 punti |

Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero a uno, a ciascun elemento di valutazione. Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione.

Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Nella determinazione dei punti, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

| GRIGLIA DI VALORI | |
|---|--------------|
| ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI | COEFFICIENTI |
| Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza) | 1 |
| Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili) | 0,9 |
| Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti) | 0,8 |
| Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati) | 0,7 |
| Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati) | 0,6 |
| Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso) | 0,5 |
| Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso) | 0,4 |
| Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso) | 0,3 |
| Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso) | 0,2 |
| Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti) | 0,1 |
| Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese) | 0 |

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di unico concorrente non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

È facoltà dell'Amministrazione invitare, se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze del Progetto tecnico non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari (d'ora in avanti Assegnatari), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Gli Assegnatari manlevano il Comune di Montecchio Maggiore da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.

I beni oggetto della presente procedura sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'Assegnatario.

I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di Montecchio Maggiore saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (**All. 7**).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a consegnare all'Amministrazione copia della assicurazione RC per i danni verso terzi in cui sia espressamente prevista la dicitura che "Il Comune di Montecchio Maggiore è incluso nei terzi".

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

Sono a carico dell'Assegnatario tutte le eventuali spese per la stipula della Convenzione.

ART. 8 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

Il Lotto oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente, per la durata di dieci anni, rinnovabile una sola volta per un periodo di cinque anni, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, al termine del primo periodo, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del

bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità di cui al "Progetto vincitore".

È esclusa ogni possibilità di rinnovo tacito.

La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si specifica che la Commissione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) il soggetto richiedente non soddisfi i requisiti di ammissione alla selezione;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni relative alla redazione e alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione previste dal presente avviso;
- d) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione o del Progetto tecnico, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ovvero la domanda non risulti sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

ART. 10 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

L'informativa sul trattamento dei dati da parte del Comune di Montecchio Maggiore è reperibile sul sito web istituzionale al seguente link <https://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/it/privacy>

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003 dal REG. UE 2016/679.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Montecchio Maggiore - Via Roma, 5 - 36075 Montecchio Maggiore (VI) - Indirizzo email del Titolare: comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it

Il DPO del Comune di Montecchio Maggiore è stato nominato con Determinazione n. 498 del 05/08/2022.

Si riportano i relativi dati di contatto: e-mail: dpo@comune.montecchio-maggiore.vi.it

L'Avviso sarà pubblicato sul sito web del Comune di Montecchio Maggiore (<https://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/it>)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Benetti dell'Ufficio Servizi Sociali .

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, ai seguenti indirizzi e-mail:

- sociale@comune.montecchio-maggiore.vi.it (per questioni inerenti il progetto e la modalità di presentazione delle domande)
- patrimonio@comune.montecchio-maggiore.vi.it (per questioni inerenti gli immobili)

ART. 12 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- All. 1 – Elenco beni del Lotto unico
- All. 2 – Planimetrie immobili
- All. 3 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 4 – Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
- All. 5 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 6 – Modello per la redazione del Progetto Tecnico
- All. 7 – Schema di Convenzione

Montecchio Maggiore, li 30/04/2024

IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Borghero
(firmato digitalmente)